

Dai Figli Non Si Divorzia Separarsi E Rimanere Buoni Genitori

L'identità è un compito impegnativo. Anzitutto perché, ogni volta che si cerca di definirme le componenti, ci si imbatte in qualcosa di analogo a quando un biologo osserva una cellula al microscopio: appena, manovrando l'obiettivo, riesce a mettere a fuoco una struttura, deve rinunciare a vederne altre, che man mano si sfocano e indietreggiano per poi svanire del tutto. Ma soprattutto perché oggi, in un mondo mutevole e liberato dai ruoli assegnati dalla tradizione, dalla famiglia e dall'assetto sociale, l'individuo sperimenta una fatica nuova nel realizzare la propria identità in maniera autentica e senza perdere sé stesso. Stuggente e polimorfa, l'«identità» si vuole da un lato permanente e stabile, nonostante tutte le trasformazioni, le influenze e gli scossoni cui è sottoposta. Ma dall'altro è irriducibilmente (e lecondamente) porosa, permeabile alle sollecitazioni dell'Altro. Che tenti di radicarsi nella famiglia, nella comunità sociale o politica, nel corpo, nel genere, nella sessualità o nei vasti territori dischiusi dal mondo virtuale, l'identità si configura al contempo come ricerca di una continuità sicura in cui riconoscersi e come esplorazione e superamento di confini percepiti di volta in volta come obsoleti, vincolanti, malleabili. Forte di moltissima esperienza clinica e di competenze teoriche che ha continuato ad aggiornare nel tempo, Anna Oliverio Ferraris ci racconta in questo libro questa sfida difficile e decisiva. Cercando di mostrarci le ragioni e gli argomenti di una verità preziosa: che la costruzione dell'identità è simile alla costruzione della memoria, con cui va di pari passo. Un impegno che dura tutta la vita.

bulletino Il del comitato per la difesa del matrimonio

Il consultore giuridico, civile ed ecclesiastico

Delle condizioni imposte allo straniero in Italia per la celebrazione del matrimonio e all'Italiano in paese estero

La costruzione dell'identità

Principii di diritto civile

Dai figli non si divorzia. Separarsi e rimanere buoni genitori

Il divorzio è un'esperienza dolorosa e traumatica, ma se essa viene assimilata e compresa può essere superata e rivelarsi addirittura un decisivo punto di svolta per la futura serenità di genitori e figli: questo è il punto di partenza della riflessione di Anna Oliverio Ferraris, che attraverso numerose testimonianze di figli di divorziati, ci accompagna in un percorso di "elaborazione personale" nel tentativo di evitare le frustrazioni, le difficoltà nelle relazioni interpersonali e i sensi di colpa che spesso vengono innesscati da una separazione. Un genitore non deve lasciarsi portare via il proprio ruolo dal divorzio e deve continuare a garantire ai figli una crescita serena che li possa condurre all'autonomia e all'indipendenza nel mondo, nella consapevolezza di se stessi.

Una Chiesa della tenerezza

Dai figi non si divorzia

Il divorzio nella legislazione italiana

Oggi

Monitore dei tribunali

settimanale di politica, attualità e cultura

La famiglia delineata nell'esortazione «Amoris laetitia» si presenta come una comunità d'amore che diviene sorgente vitale della costituzione della Chiesa. Anche per questo, secondo papa Francesco non è sufficiente ri-organizzare la pastorale familiare, ma è necessario rendere familiare tutta la Chiesa. Sotto questo profilo, la famiglia si rivela dunque come un luogo teologico. Anche se l'orientamento del documento post-sinodale è ampiamente pastorale, ciò non significa che manchino le coordinate teologiche di fondo, implicite in ogni capitolo, sia pure in forma diffusa e non sistematica. Questo libro si propone di metterle in evidenza sviluppando la teologia della famiglia sottesa nel testo.

Matrimonio e Divorzio. Pensieri

Gli Studi in Italia

conferenze

Biblioteca del Diritto o Repertori Ragionato di Legislazione e di Giurisprudenza nella Materie Civili, Amministrative, Criminali e Commerciali ... Prima versione Italiana corredata di note tratte dai codici vigenti in Italia

L'affidamento dei figli nella separazione e nel divorzio. Seconda edizione

3: il diritto romano del divorzio

Dai figli non si divorzia. Separarsi e rimanere buoni genitoriDai figli non si divorziaBur

Il foro italiano raccolta generale di giurisprudenza civile, commerciale, penale, amministrativa

Memorie della Reale accademia delle scienze di Torino

Il divorzio

Matrimonio e divorzio nel diritto romano

Divorzio e socialismo

La Rassegna nazionale

"Mamma e papà si sono lasciati per colpa nostra?", "Papà va via da casa perché non ci vuole più bene?", "Quando mamma e papà litigano da che parte devo stare?". Per i figli il divorzio rappresenta un'esperienza traumatica, che mette in crisi le loro convinzioni sulla famiglia e l'affetto dei genitori. È perciò indispensabile che, nonostante le tensioni interne alla coppia, i coniugi trovino un accordo per evitare ai figli le frustrazioni, le difficoltà nelle relazioni interpersonali e i sensi di colpa che spesso vengono innesscati da una separazione. Proprio sulla costruzione di un nuovo equilibrio familiare si concentra in questo libro Anna Oliverio Ferraris, psicologa dello sviluppo che ha lavorato a lungo con famiglie separate: attraverso le storie dei suoi pazienti e con l'aiuto di consigli mirati, l'autrice costruisce un prezioso percorso di "elaborazione personale" che spiega come affrontare insieme le diverse fasi di una separazione. Perché, nonostante il divorzio, con i giusti accorgimenti è possibile trasmettere ai figli la serenità necessaria per superare i momenti più delicati e crescere autonomi e sicuri di sé.

Tutti per uno

compendio ordinato di giurisprudenza, scienza e bibliografia ..

L'Europeo

L'Espresso

Contro il divorzio

Sul divorzio

487.1

Il significato del disegno infantile

L'Amministratore

considerazioni sul progetto di legge presentato al parlamento italiano

Il foro italiano

Le coordinate teologiche dell'Amoris laetitia

Matrimonio e divorzio, nel diritto romano

Il disegno o la pittura dei bambini possono rappresentare, di volta in volta o allo stesso tempo, un'espressione della vita emotiva e della personalità, uno strumento per lo sviluppo della creatività e della maturazione e un indice del loro andamento, un mezzo di indagine e di scambio con l'ambiente sociale e - per il genitore, l'insegnante e lo psicologo - uno strumento per la comprensione delle relazioni. Il disegno è un'attività che si evolve nel tempo, in modo sempre più complesso e articolato. Questo libro, diventato subito il testo di riferimento in materia e ora riproposto in una nuova edizione, Anna Oliverio Ferraris analizza disegni e pitture di bambini normali o con ritardo mentale o disadattamento, dai primi scarabocchi alle raffigurazioni più complesse in cui compaiono ritratti, prospettive spaziali, sequenze narrative, un uso immaginifico del colore. Ci guida così nell'esplorazione dell'universo infantile, attraverso gli atteggiamenti che nascono dal rapporto con i genitori, i fratelli, i coetanei, i maestri, e poi i timori di fronte alla disgregazione di forme di vita familiari, le carenze e i disagi di chi deve fare i conti con un contesto socioculturale deprivato e con la malattia, o al contrario, il tasso di creatività di chi gode di stimoli e di un ricco mondo interiore.

raccolta generale di giurisprudenza civile, commerciale, penale, amministrativa

periodico didattico, scientifico e letterario

Il divorzio nei suoi tre grandi rapporti civili, religiosi e sociali

Studi storico-giuridici

periodico di legislazione, dottrina e giurisprudenza

Separazione o divorzio?

La famiglia è - caso più unico che raro - una struttura primaria che esiste in tutte le società. Qui si assolvono le funzioni della riproduzione, della crescita e della socializzazione dei bambini e al contempo quella della stabilizzazione della personalità degli adulti. Da sempre al suo interno si giocano dinamiche cruciali che tornano ciclicamente al centro del dibattito pubblico: tra i sessi, la gerarchia e la costrizione dei ruoli, la costruzione dell'identità e il senso di appartenenza. Simbolo del calore umano, luogo di consuetudini complici e di un vocabolario intimo, la famiglia vive di un equilibrio costante tra ricerca di fusione e bisogno di autonomia. Capace di creare alleanze per la vita ma anche di alimentare rivalità distruttive, la famiglia può e deve essere aiutandola a costruire identità serene e sicure, oppure controllarli e costringerli in ruoli estranei e dolorosi. Con il raro dono di una sintesi chiara e persuasiva, e con il ricorso esemplare a film e romanzi che fanno parte del nostro comune immaginario, Anna Oliverio Ferraris - tra le più accreditate esperte delle dinamiche familiari con alle spalle una lunga e solida esperienza - ci mostra come, attraverso la psicoterapia - ripercorre, nel tempo e nello spazio, l'evoluzione di questo strano costruito sociale che è la famiglia, per mostrarcene la natura permeabile, flessibile e plastica.

Ricerca pedagogica e educazione educativa

Gli studi in Italia periodico didattico, scientifico e letterario

Fondamenti, ambiti, interventi

Famiglia

Pedagogia della devianza. Fondamenti, ambiti, interventi

Rivista figure di scienze, lettere ed arti

Un romanzo per dar voce alle cose non dette** **Fabrizia pensava di avere una famiglia perfetta. Ma una sera i genitori le annunciano di voler prendere due strade diverse e lei si ritrova improvvisamente ad affrontare il dolore della separazione.Come se non bastasse, dovrà anche accettare di avere due famiglie, per niente perfette, comprensive di tre imprevisti e indesiderati fratelli. Fabrizia non la prende affatto bene, e tristezza, rabbia e gelosia si impadroniscono di lei,tanto che una notte scappa di casa e finisce nei guai. I suoi decidono allora di affidarla a due psicologi che conducono una terapia di gruppo per ragazzi 'difficili'. Stella, Quang, Gianna, Riccardo, Valeria, Alessio, Mosi: ognuno di loro nasconde storie ingarbugliate e sofferenze che sembrano impossibili da capire e raccontare, ma insieme riusciranno a condividerle e, forse, a fronteggiarle: tutti per uno, uno per tutti! Dalla grande esperienza della scrittrice e psicoterapeuta Anna Oliverio Ferraris, un romanzo corale, fatto di voci sincere,toccanti, dirette, come tutte le sfide lanciate dagli adolescenti che si scontrano con il mondo.

Sinossi giuridica

giornale di legislazione e giurisprudenza civile e penale

L'affido condiviso ha costituito un serio tentativo di conciliare la libertà di porre fine ad un rapporto ormai esaurito con il diritto dei figli di non perdere il doppio e concreto riferimento genitoriale. Prima del 2006, i figli erano solo apparentemente tutelati dal principio secondo cui essi dovevano essere tenuti "fuori" dalla vicenda separativa o divorzile. In realtà, ciò consentiva di ignorarli e lasciava spazio, nel processo, unicamente alle istanze dei genitori. Con la riforma, non si è posto in discussione, in nome dell'interesse dei figli, il "diritto" dei genitori di divorziare, ma si è data al predetto interesse, nella fase attuativa della separazione e del divorzio, assoluta prevalenza e priorità. La natura dei valori in gioco ed il passaggio di un periodo di tempo relativamente breve dall'entrata in vigore della legge, inducono a ritenere che la materia sia ancora in piena evoluzione e che nuovi sviluppi nel sociale e, conseguentemente, nell'ambito giuridico, siano ampiamente prevedibili. La legge 54 ha tuttavia segnato la direzione entro cui essi, presumibilmente, avverranno, in primo luogo separando la coniugalità dalla genitorialità e consentendo che l'una e l'altra possano autonomamente esplicarsi e vivere la propria vicenda. Intanto l'interpretazione giurisprudenziale deve fare i conti con il testo di una legge che presenta numerosi punti controversi, anche in ragione dei compromessi e delle rinunce (mediazione familiare), che caratterizzarono l'ultima fase dei lavori parlamentari, all'esito dei quali fu licenziata. Le scelte operate dai tribunali e dalle Corti e l'evoluzione di esse costituiscono, di conseguenza, l'oggetto principale del presente volume, che aggiorna all'attualità l'esaurita edizione del 2009, tenendo conto di ogni novità legislativa intervenuta nel contesto generale di riferimento (legge 219/2012).